



COMUNE DI CASTELBUONO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

Relazione dell'organo di revisione

- Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE DILENA

RAG. NICOLA IPPOLITO

DOTT. CARMELO NOLANO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	36

≡

Comune di Castelbuono

Organo di revisione

≡
Verbale n.12 del 22.10.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Castelbuono che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 22.10.2020

L'organo di revisione

≡

≡

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Salvatore Dilena, rag. Nicola Ippolito, dott. Carmelo Nolano, revisori del Comune

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 126 del 25/09/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.41
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	14
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	21

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castelbuono registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.843 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomali e gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Madonie;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, anche se in ritardo rispetto alla data prevista del 30 gennaio 2020 e il responsabile dell'Ufficio finanziario con propria determina ha parificato il conto;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 nella persona della dipendente Fiasconaro Enza ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto la gestione precedente ha chiuso in avanzo;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **159.952,71** di cui euro 159.952,71 per spese correnti, i suddetti atti sono stati trasmessi in data 20 ottobre 2020, solo dopo sollecito del presente organo di controllo, (giuste note n. 18372 e 18382) alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 78.861,35	€ 81.780,09	€ 159.952,71
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 78.861,35	€ 81.780,09	€ 159.952,71

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **159.952,71**;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **616.426,70**.
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 73.571,00	€ 73.875,57	-€ 304,57	99,59%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 99.089,14	€ 333.279,49	-€ 234.190,35	29,73%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ 27.303,62	€ 33.196,29	-€ 5.892,67	82,25%	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Illuminazione votiva	€ 55.000,00	€ 56.719,38	-€ 1.719,38	96,97%	
Totali	€ 254.963,76	€ 497.070,73	-€ 242.106,97	51,29%	

Dall'analisi della suddetta tabella emerge che per alcuni servizi l'Ente riesce a coprire quasi interamente l'ammontare dei costi del servizio, mentre per altri (mense scolastiche) il dato rileva un elevato costo del servizio che non trova adeguata copertura nelle relative entrate. Il Collegio invita gli organi e uffici dell'Ente a rivedere la gestione del servizio in modo da

assicurare maggiori risorse a copertura dell'anzidetto costo.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	4.115.664,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	4.115.664,28

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.318.677,60	€ 2.577.924,50	€ 4.115.664,28
di cui cassa vincolata	€ 413.206,01	€ 308.950,38	€ 308.950,38

L'Organo di revisione rileva una discordanza tra l'ammontare della cassa vincolata esposta nella contabilità dell'Ente pari ad € 308.950,38 e quello esposto nel conto del tesoriere che riporta un dato pari ad € 358.016,56 la differenza ad oggi non è riconciliata e pertanto l'Organo di revisione invita gli uffici ad acclarare tale discordanza con il tesoriere ed eventualmente procedere tramite rettifica contabile

Inoltre si rileva la mancata tenuta di una adeguata contabilità che rappresenti in modo compiuto il saldo di cassa vincolata.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente, pur coi limiti di cui sopra, ha predisposto il prospetto relativo alla giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 che non coincide con quello dell'istituto tesoriere.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 500.557,04	€ 413.206,01	€ 308.950,38
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 500.557,04	€ 413.206,01	€ 308.950,38
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 222.079,89	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 309.450,92	€ 104.255,63	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 413.186,01	€ 308.950,38	€ 308.950,38
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 413.186,01	€ 308.950,38	€ 308.950,38

Sono stati verificati gli equilibri di cassa nel seguente modo:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.577.924,50			€ 2.577.924,50
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.046.431,91	€ 3.543.833,51	€ 1.031.690,37	€ 4.575.523,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.553.167,96	€ 1.773.793,59	€ 1.615.655,31	€ 3.389.448,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.594.908,18	€ 670.006,79	€ 491.455,52	€ 1.161.462,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 311.871,07	€ 173.506,14	€ 137.739,90	€ 311.246,04
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 14.506.379,12	€ 6.161.140,03	€ 3.276.541,10	€ 9.437.681,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.252.158,18	€ 6.631.360,83	€ 1.133.291,76	€ 7.764.652,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 45.850,00	€ 45.850,00	€ -	€ 45.850,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 267.836,35	€ 232.612,52	€ 1.243,79	€ 233.856,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.565.844,53	€ 6.909.823,35	€ 1.134.535,55	€ 8.044.358,90
Differenza D (D=B-C)	=	€ 4.940.534,59	€ 748.683,32	€ 2.142.005,55	€ 1.393.322,23
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 4.940.534,59	€ 748.683,32	€ 2.142.005,55	€ 1.393.322,23
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.695.471,38	€ 283.168,06	€ 743.392,43	€ 1.026.560,49
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 367.588,58	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.227.283,61	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.290.343,57	€ 283.168,06	€ 743.392,43	€ 1.026.560,49
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 311.871,07	€ 173.506,14	€ 137.739,90	€ 311.246,04
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 367.588,58	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 367.588,58	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 679.459,65	€ 173.506,14	€ 137.739,90	€ 311.246,04
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 2.610.883,92	€ 109.661,92	€ 605.652,53	€ 715.314,45
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.996.042,07	€ 380.145,50	€ 382.295,77	€ 762.441,27
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titoli 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.996.042,07	€ 380.145,50	€ 382.295,77	€ 762.441,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 45.850,00	€ 45.850,00	€ -	€ 45.850,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.950.192,07	€ 334.295,50	€ 382.295,77	€ 716.591,27
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 339.308,15	€ 224.633,58	€ 223.356,76	€ 1.276,82
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 367.588,58	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 367.588,58	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.218.953,88	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.218.953,88	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 12.182.751,69	€ 894.695,45	€ 96.828,14	€ 991.523,59
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 12.277.767,17	€ 838.496,87	€ 7.332,35	€ 845.829,22
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 7.084.135,46	€ 917.118,32	€ 2.454.858,10	€ 4.115.664,28

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'Organo di Revisione rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti nell'esercizio 2019 è dichiarato dall'Ente in misura pari a **29,81 giorni** (media trimestri) così come rilevato dalla piattaforma dei crediti commerciali presso il MEF.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014 non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **2.484.724,89**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro **1.853.149,10** mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro **1.731.809,08** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.484.724,89
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	539.080,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	92.495,61
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.853.149,10

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.853.149,10
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	121.340,02
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.731.809,08

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 597.638,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.110.122,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.000.016,49
SALDO FPV	-€ 889.893,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 159.493,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 556.398,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 149.677,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 247.227,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 597.638,89
SALDO FPV	-€ 889.893,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 247.227,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.776.979,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.601.939,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 7.839.436,90

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 4.817.826,82	€ 5.041.571,75	€ 3.543.833,51	70,29223595
Titolo II	€ 2.840.569,71	€ 2.535.630,74	€ 1.773.793,59	69,95472811
Titolo III	€ 1.362.945,25	€ 1.410.636,88	€ 670.006,79	47,49675834
Titolo IV	€ 45.000,00	€ 60.907,33	€ 60.285,11	98,97841524
Titolo V	€ 367.588,58	€ -	€ -	#DIV/0!

Al Titolo I della entrata figura una previsione definitiva di € **4.817.826,82** che si discosta dal relativo accertamento (€ **5.041.571,75**) e dagli incassi (€ **3.543.833,51**), ciò è dovuto in massima parte alla notifica degli avvisi di accertamento TARI effettuata a fine esercizio 2019 che non ha consentito l'effettivo incasso delle somme entro l'esercizio e di conseguenza ha generato un FCDE di elevato ammontare.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. A tal riguardo sarebbe opportuno da parte degli uffici preposti effettuare un attento e proficuo monitoraggio dell'attività di riscossione posta in essere dalla società Riscossione Sicilia Spa e sollecitare una più proficua gestione, anche tramite tempestive azioni esecutive, al fine di assicurare le adeguate risorse tributarie dell'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	172.724,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00) - 2.00 - 3.00	(+)	8.987.839,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	236.887,41
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.929.171,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	78.117,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	45.850,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	232.612,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.111.699,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	569.921,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.566,86
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.676.054,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	539.080,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	31.849,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.105.124,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	121.340,02
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		983.784,49

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.207.058,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	937.397,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	642.640,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	236.887,41
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.566,86
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	871.057,29
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.921.898,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	45.850,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		808.670,50
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	60.646,01
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		748.024,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		748.024,49
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.484.724,79
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		539.080,18
Risorse vincolate nel bilancio		92.495,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.853.149,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		121.340,02
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.731.808,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente		1.676.054,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	569.921,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	539.080,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	121.340,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	31.849,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		413.863,07

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate		3564,75	0	1800		5364,75
Totale Fondo perdite società partecipate		3564,75	0	1800	0	5364,75
Fondo contenzioso		1011138,46		9000	12134,02	1141478,48
Totale Fondo contenzioso		1011138,46	0	9000	12134,02	1141478,48
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		2983312,15		513598		3496910,21
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2983312,15	0	513598	0	3496910,21
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		5546	0	14682,12		20228,12
Totale Altri accantonamenti					0	20228,12
Totale		3998015,36	0	524398	12134,02	4663981,56

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il Collegio dei Revisori prende atto dell'esiguo importo di fondo accantonato per perdite società partecipate pari ad **€ 5.364,75**, che andrebbe rimodulato e previsto in misura congrua rispetto ai potenziali esborsi finanziari che l'Ente potrebbe essere chiamato a sostenere per ripianare eventuali perdite o disavanzi di società ed enti partecipati.

Il Fondo contenzioso risulta pari ad **€ 1.141.478,48** ed è la risultante di quanto accantonato negli esercizi precedenti e di quanto determinato con determina predisposta dagli uffici preposti avuto riguardo al contenzioso in essere.

A parere del Collegio, sarebbe opportuno in sede di approvazione del presente documento contabile, accantonare un'ulteriore somma dell'avanzo disponibile al fine di dare copertura ad eventuali esborsi futuri vedi debiti fuori bilancio e altro che potrebbero interessare la gestione dell'Ente. La determinazione dello stesso è rimessa al prudente apprezzamento dell'Organo deliberante del Comune.

Tra gli altri accantonamenti del risultato di amministrazione pari ad €. 20.228,12 figura la parte relativa all'indennità di fine mandato per €. 8.319,00 ed il fondo relativo agli aumenti contrattuali del personale dipendente per €. 11.909,12.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	D.ocr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni conc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	
Vincoli derivanti dalla legge													
				57014,8	53372,87	90120,68	103092,75	0	-371,5	0	40400,8	44414,23	
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				57014,8	53372,87	90120,68	103092,75	0	-371,5	0	40400,8	44414,23	
Vincoli derivanti da Trasferimenti													
				88376,17	8712	36634,6	20426,6	0	0	0	24920	104584,17	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				88376,17	8712	36634,6	20426,6	0	0	0	24920	104584,17	
Vincoli derivanti da finanziamenti													
				881254,22	66517,77		66517,77		234985,33		0	579751,12	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				881254,22	66517,77	0	66517,77	0	234985,33		0	0	579751,12
Vincoli formalmente attribuiti dai enti													
				47000	47000		47000				0	0	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				47000	47000	0	47000	0	0		0	0	0
Altri vincoli													
				379163,45	106419,59	27174,81	106419,59		116870,26		27174,81	183048,41	
Totale altri vincoli (U5)				379163,45	106419,59	27174,81	106419,59	0	116870,26	0	27174,81	183048,41	
Totale risorse vincolate (n=l+h+k+l3+l4+l5)				1452808,64	282022,23	153930,09	243456,71	0	351484,09		92495,61	911797,93	

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione è costituita da quelle risorse vincolate a seguito di riferimenti normativi, da trasferimenti, da contrazione di mutui e da altri vincoli apposti con atti del C.C., questi ultimi pari ad €. 183.048,41 sarebbe il caso di rivederli in sede di approvazione del rendiconto, alla luce delle eventuali mutate esigenze gestionali e finanziarie dell'Ente.

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	40400,8	44414,23
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	24920	104584,17
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	579751,12
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	27174,81	183048,41
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	92495,61	911797,93

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 154.130,45	€ 172.724,64	€ 78.117,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 123.564,31	€ 37.981,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 107.570,40	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 29.108,13	€ 37.731,93	€ 40.136,21
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 17.451,92	€ 11.428,40	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme/non è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 479.421,87	€ 937.397,89	€ 1.921.898,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 440.433,51	€ 634.136,79	€ 1.333.049,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 38.988,36	€ 303.261,10	€ 588.848,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato Lgs.118/2011, per rilevare l'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **7.839.436,90**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.577.924,50
RISCOSSIONI	(+)	3.979.021,77	7.165.497,40	11.144.519,17
PAGAMENTI	(-)	1.524.163,67	8.082.615,72	9.606.779,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.115.664,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.115.664,28
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	5.131.375,73	3.421.440,87	8.552.816,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	922.343,83	1.906.683,66	2.829.027,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			78.117,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.921.898,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			7.839.436,90

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.857.169,36	€ 8.378.919,39	€ 7.839.436,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.538.510,14	€ 4.003.561,36	€ 4.663.981,50
Parte vincolata (C)	€ 1.648.420,85	€ 1.444.096,65	€ 911.797,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 753.631,05	€ 829.017,43	€ 264.652,90
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.916.607,32	€ 2.102.243,95	€ 1.999.004,40

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali		Risultato d'amministrazione al 31.12.2018	
			Parte disponibile	Parte accantonata
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- €	-	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- €	-	
Finanziamento spese di investimento	€	659.609,69	€	659.609,69
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	233.806,00	€	233.806,00
Estinzione anticipata dei prestiti	€	- €	-	
Altra modalità di utilizzo	€	- €	-	
Utilizzo parte accantonata				
Utilizzo parte vincolata				
Utilizzo parte destinata agli investimenti				
Valore delle parti non utilizzate	€	- €	1.208.828,26	€
Valore monetario della parte	€	- €	- €	€

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

(Art. 186 e 187 del TUEL) L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 186 e 187 del TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.M. n. 119 del 16/09/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 119 del 16.09.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

VARIAZIONE RESIDUI

	€ Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.507.302,73	€ 3.979.021,77	€ 5.131.375,73	-€ 396.905,23
Residui passivi	€ 2.596.185,31	€ 1.524.163,67	€ 922.343,83	-€ 149.677,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 161.391,15	€ 90.745,13
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 371,50
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 18.807,08
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 38.653,52
Gestione servizi c/terzi	€ 528,75	€ 1.100,58
MINORI RESIDUI	€ 161.919,90	€ 149.677,81

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato in parte motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 14.027,34	€ 28.864,43	€ 28.039,89	€ 289.748,07	€ 79.377,85	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 14.027,34	€ 28.864,43	€ 28.039,89	€ 289.748,07	€ 79.377,85	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	100%	100%	100%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.648.453,81	€ 2.309.682,60	€ 1.919.092,44	€ 1.908.891,56	€ 2.188.751,11	€ 2.656.237,97	€ 2.647.531,26
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 643.986,64	€ 1.492.096,37	€ 909.906,58	€ 590.511,17	€ 594.739,22	€ 614.169,00	
	Percentuale di riscossione	39%	65%	47%	31%	27%	23,1%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 142.914,17	€ 71.718,72	€ 120.171,57	€ 103.267,49	€ 107.083,93	€ 82.633,98	€ 82.416,55
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.452,70	€ 7.358,36	€ 20.705,96	€ 8.726,83	€ 29.250,43	€ 1.644,33	€ 71.661,
	Percentuale di riscossione	4%	10%	17%	8%	27%	1,99%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.200,00	€ 8.700,00	€ 8.700,00	€ 8.410,00	€ 910,00		€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -			€ 7.500,00			
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	89%	0%	12,01%	
Proventi servizio idrico integrato	Residui iniziali	€ 1.734.724,86	€ 1.830.224,88	€ 2.270.277,98	€ 1.383.710,72	€ 1.690.383,37	€ 1.223.111,38	€ 1.530.374,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 428.709,53	€ 73.686,75	€ 1.399.197,66	€ 220.544,38	€ 737.852,65	€ 426.600,88	€ 1.040.274,
	Percentuale di riscossione	25%	4%	62%	16%	44%	35%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 5.357,89	€ 277,30	€ 5.880,34	€ 9.571,12	€ 7.390,79	€ 3.312,33	€ 1.641,93
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.357,89	€ 277,30	€ 5.880,34	€ 9.571,12	€ 7.390,79	€ 1.670,40	
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%	5,63%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nei prospetti di calcolo messi a disposizione del Collegio le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, tenendo conto della media semplice degli incassi avvenuti nel quinquennio, l'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **3.496.910,21**.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

Fondo anticipazione liquidità

Non è stato accantonato alcun fondo, in quanto l'Ente non ha ricevuto anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro **1.141.478,48** che è stato quantificato dal responsabile dell'Ufficio contenzioso sulla scorta di quanto previsto dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, che a sua volta è stato recepito nella delibera di G.M. n. 54 del 20/04/2020.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/19 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro **1.141.478,48** disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro **1.011.138,46** accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 dell'esercizio precedente;
- Euro **9.000,00** già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (2019);
- Euro **35.000**, per ciascuna annualità (2020/2021/2022) cui si riferisce il bilancio già approvato.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, Il Collegio, invita gli organi ed uffici dell'Ente a voler rideterminare tale importo avendo come precipuo scopo quello di assicurare la salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente e pertanto in via prudenziale sarebbe opportuno incrementare il suddetto fondo in modo da potere fare fronte ad evenienze ad oggi non del tutto quantificabili.

Fondo perdite aziende e società partecipate-

È stata accantonata la somma di euro **5.364,75** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 5.364,75 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Enti e Società partecipate dal Comune			€ -	€ 5.364,75
			€ -	
			€ -	

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che lo stesso debba essere verificato alla luce dei risultati gestionali evidenziati nei bilanci delle Società ed Enti partecipati relativi all'esercizio 2019 che nel frattempo saranno stati approvati. Anche in questo caso sarebbe opportuno in sede di approvazione del rendiconto prevedere un maggiore accantonamento da potere utilizzare in caso di esborsi finanziari richiesti dalle partecipate o evidenti perdite subite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.546,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.773,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.319,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € **11.909,12** per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Il Collegio rileva che lo stesso è frutto di stima effettuata dagli uffici in misura percentuale senza un dato di riferimento certo.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	413.147,48	825.207,29	412.059,81
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		45.850,00	45.850,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE			457.909,81

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 4.695.823,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.326.842,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.352.842,57	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 8.375.507,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 837.550,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 118.742,51	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 43.656,88	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 762.465,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 75.085,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		89,65%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.386.636,59
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 232.612,52
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.154.024,07

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FEDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2019	2019
Recupero evasione IMU/ICI	€ 167.115,00	€ 273,55	€ 195.457,50	€ 179.069,47
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 536.948,00	€ -	€ 92.480,00	€ 581.613,79
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (imposta di soggiorno)	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 704.063,00	€ 273,55	€ 287.937,50	€ 760.683,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.040.697,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 182.246,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 98.113,20	
Residui al 31/12/2019	€ 956.564,28	91,92%
Residui della competenza	€ 703.789,45	
Residui totali	€ 1.660.353,73	
FCDE al 31/12/2019	€ 760.683,26	45,81%

Il Collegio dei Revisori rileva la scarsa capacità dell'Ente di riscuotere le somme relative ai residui attivi derivanti dall'attività di verifica e controllo delle dichiarazioni e versamenti e pertanto invita gli organi ed uffici dell'Ente ad attivare una più efficace attività di recupero dell'evasione ed elusione dei tributi ed una migliore gestione dell'attività di riscossione degli stessi.

Il Collegio, inoltre, rileva la mancata verifica di tutti i tributi comunali durante l'esercizio 2020 a causa del lockdown e del cambio del software gestionale; si pone altresì l'attenzione dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio Comunale sulla inadeguata capacità dell'Ente di verificare il tributo relativo alla tassa di soggiorno istituita nell'esercizio 2019.

Si sollecita ancora una volta l'Amministrazione Comunale a dare maggiore e più proficuo impulso alla gestione dei tributi di spettanza comunale avendo cura di recuperare eventuali sacche di evasione, attivando ove necessario tutte le forme di recupero coattivo.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € **1.440.319,12** e sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 che erano di € **1.428.207,23**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 59.994,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 79.377,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 19.383,53	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 98.936,45	
Residui totali	€ 98.936,45	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate e sono pari ad **€. 111.691,26** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 che sono di **€. 104.652,22**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 570,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 570,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 5.175,40	
Residui totali	€ 5.175,40	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite e risultano pari ad **€. 1.719.090,56** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari ad **€. 1.735.158,66**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.656.237,97	
Residui riscossi nel 2019	€ 614.169,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 78.193,56	
Residui al 31/12/2019	€ 1.963.875,41	73,93%
Residui della competenza	€ 683.655,85	
Residui totali	€ 2.647.531,26	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.624.290,93	61,35%

In merito si osserva una leggera flessione del dato rispetto a quello dell'esercizio 2018 e al contempo si assiste ad una leggera diminuzione dei residui.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 41.188,88	€ 58.302,76	€ 41.491,46
Riscossione	€ 32.798,09	€ 54.990,43	€ 41.491,46

Il collegio dei revisori invita gli uffici preposti ad attivare le procedure necessarie al recupero, anche coattivo, delle somme relative ai contributi per permessi di costruire e sanatorie al fine di evitare lo scadere delle polizze fideiussorie prodotte dai cittadini, o la prescrizione del credito.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 52.894,06	34,00%
2018	€ 58.302,76	49,00%
2019	€ 41.491,46	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 27.391,33	€ 30.886,05	€ 58.426,70
riscossione	€ 18.436,66	€ 30.886,05	€ 56.206,25
%riscossione	67,31	100,00	96,20

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 82.633,98	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.644,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 793,55	
Residui al 31/12/2019	€ 80.196,10	97,05%
Residui della competenza	€ 2.220,45	
Residui totali	€ 82.416,55	
FCDE al 31/12/2019	€ 71.661,79	86,95%

L'Organo di controllo rileva in merito alle sanzioni al cds un elevato ammontare di residui al 31.12.2019 a cui corrisponde un adeguato FCDE.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 1.392,85.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 910,00	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 910,00	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

In merito si osserva la inadeguatezza dell'importo relativo ai canoni di locazione (fitti attivi) percepiti dal Comune in funzione del valore dei beni dell'Ente oggetto di locazione o comodato gratuito. Si invita pertanto l'Ente a rivedere la politica di utilizzo e concessione dei beni patrimoniali al fine di garantire alle casse comunali un'adeguata remunerazione dei cespiti locati/concessi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.055.464,85	€ 3.208.166,90	152.702,05
102	imposte e tasse a carico ente	€ 188.752,40	€ 230.915,81	42.163,41
103	acquisto beni e servizi	€ 4.020.297,05	€ 3.798.706,98	-221.590,07
104	trasferimenti correnti	€ 267.773,14	€ 293.769,91	25.996,77
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 133.627,65	€ 103.488,71	-30.138,94
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.298,64	€ 3.331,24	1.032,60
110	altre spese correnti	€ 521.893,97	€ 290.791,85	-231.102,12
TOTALE		€ 8.190.107,70	€ 7.929.171,40	-260.936,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.407.089,33;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 3.567.364,00	€ 3.208.166,90
Spese macroaggregato 103	€ 9.490,00	€ 7.495,74
Irap macroaggregato 102	€ 226.996,33	€ 214.316,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.803.850,33	€ 3.429.979,39
(-) Componenti escluse (B)	€ 396.761,00	€ 125.526,66
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.407.089,33	€ 3.304.452,73

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Il computo delle spese di personale (comprensive delle esecuzioni e esecuzioni) il Comune ha provveduto a verificare che, secondo il nuovo principio di contabilità, le spese di personale, vennero imputate al termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 ricevute al 2018; mentre le spese scade nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla verifica del rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa nell'esercizio 2019.

LIMITE SPESE SPECIFICHE CONSUNTIVO 2019

TIPOLOGIA	RIF. NORMATIVI	RENDICONTO 2009	RIDUZIONE DI LEGGE	LIMITE DI SPESA 2019	CONSUNTIVO 2019 IMPEGNATO
Studi e consulenze	D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010 - art. 6 co. 7 - D.L. 101/2013 convertito L. 125/2013 art. 1 co. 5	0	80,00%	0	
Spese per relazioni pubbliche, mostre e pubblicità e di rappresentanza	D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010 art. 6 comma 3	10.902,48	80,00%	2.180,49	€ 2.180,00
Sponsorizzazioni	D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010 art. comma 9	0	100,00%	0	
Missioni	D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010 art. comma 12	6.013,30	50,00%	3.006,65	€ 295,30

Formazione	D.L.78/2010 convertito L.122/2010 art.comma 13	€ 9.045,00	50,00%	4.522,50	€ 1.800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (eccetto servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e protezione civile)	D.L.78/2010 convertito L.122/2010 art.comma 14 D.L.95/2012 convertito L.135/2012- art.5, co.2 – D.L.101/2013 convertito L.125/2013 – art.1 co.2	€ 15.960,22 (Rendiconto 2011)	20% del 2009 per anni 2011 e 2012 – 50% del 2011 dal 2013-deroga nel 2013 per contratti pluriennali già stipulati(limiti da calcolare al netto delle spese per acquisto autovetture)	7.980,11(ridotto al 50% dal 2014 se l'Ente non adempie alle comunicazioni relative al censimento permanente delle autovetture)	€ 13.386,86

Il Collegio da atto che il Comune ha rispettato nell'anno 2019 i limiti di spesa nel suo complesso.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata solo in parte la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Ac oggi risulta una squadratura tra i dati dell'Ente (residuo passivo €. 134.335,85) e quelli della società in house "Castelbuono Ambiente" (credito per fatture da emettere €. 111.068,19 + IVA) che dovrà essere riconciliato.

Inoltre il rapporto di credito/debito del Comune con la partecipata SOSVIMA Spa evidenzia un debito della società di €. 1.402,67 che non trova riscontro tra i residui attivi dell'Ente.

Il rapporto intercorrente tra il Comune e il GAL ISC Madonie acclara un debito dell'Ente pari ad €. 2.671,89 che invece nella contabilità del GAL risulta pari ad €. 2.796,76.

Il Collegio invita gli organi ed uffici dell'Ente a volere effettuare nel più breve tempo possibile la riconciliazione di tali divergenze al fine di rappresentare in modo corretto il rapporto di credito/debito con le partecipate e prevedere tramite appositi accantonamenti eventuali esborsi finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione del presente Organo di revisione e dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati e si invita per il futuro a volere attuare tale adempimento nei tempi e modi previsti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con atto in data 29.07.2020 (non entro il 31 dicembre 2019) esponendo i dati al 31.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

(+)	Crediti dello Sp	€ 5.069.579,39
(+)	FCDE economica	€ 3.496.910,21
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€ 13.673,00
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
	RESIDUI ATTIVI =	€ 8.552.816,60

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 883.784,80
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 23.851,35
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 907.636,15

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
		€ 20.242.493,49
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 790.357,67
b	da capitale	€ 18.454.800,12
c	da permessi di costruire	€ 92.596,04
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 883.784,80

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 1.141.478,48
fondo perdite società partecipate	€ 5.364,75
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 1.146.843,23

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 4.983.051,56
(-)	Debiti da finanziamento	€ 2.154.024,07
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 2.829.027,49

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro **3.595.132,30**

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro **916.634,43** quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) mancono gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione **non sono** illustrate in modo compiuto le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori, sulla scorta di quanto [€]esposto nei punti precedenti, riportano i seguenti rilievi:

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio rileva che sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **616.426,70** (pag. 6) e che gli stessi troverebbero copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio 2020 oltre che nella quota di avanzo di amministrazione accantonata.

A parere dell'organo di revisione sarebbe più opportuno accantonare una somma specifica di parte dell'avanzo di amministrazione da destinare all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il servizio mense scolastiche assicura all'Ente proventi in entrata (€ 99.089,14) di gran lunga inferiori ai costi (€ 333.279,49) del servizio stesso. Sarebbe opportuna una rivisitazione del servizio con incremento della compartecipazione delle famiglie a ticket. (pag. 6)

CASSA VINCOLATA

Così come rappresentato a pag. 7 vi è una discordanza tra l'ammontare della cassa vincolata esposta nella contabilità dell'Ente pari ad **€ 308.950,38** e quello esposto nel conto del tesoriere che riporta un dato pari ad **€ 358.016,56** che ad oggi non è stato riconciliato. Inoltre, si rileva la mancanza di un adeguato sistema di rilevazione contabile della cassa vincolata. (pag.7)

ATTIVITA' DI VERIFICA E ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI

L'ente non è in grado di attivare un'adeguata e tempestiva attività di programmazione dell'accertamento dei tributi (TARI) al fine di riscuotere tempestivamente quanto accertato. (pag.10)

Inoltre si invitano gli organi e gli uffici dell'Ente a dare maggiore impulso all'attività di accertamento e riscossione dei tributi e ad individuare per tempo fenomeni di evasione ed elusione al fine di assicurare all'Ente il gettito necessario a garantire l'erogazione dei servizi comunali.

Il Collegio, rileva altresì, la mancata verifica di tutti i tributi comunali durante l'esercizio 2020 a causa del lockdown e del cambio del software gestionale; si pone ancora l'attenzione dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio Comunale sulla inadeguata capacità dell'Ente di verificare il tributo relativo alla tassa di soggiorno istituita nell'esercizio 2019. A tal proposito, sarebbe opportuno stipulare delle convegni con gli organi di polizia tributaria a cui affidare l'attività di verifica (pag. 25)

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO, VINCOLATO E LIBERO

I fondi accantonati per spese e rischi futuri che comprendono le voci evidenziate alle pagg. 21 e 22 sarebbe il caso di incrementarli all'atto dell'approvazione del rendiconto da parte del C.C.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

A parere dell'organo di [€]controllo risultano non congrui i canoni di locazione dei beni patrimoniali di proprietà dell'Ente e pertanto sarebbe opportuna una rivisitazione degli stessi in funzione del valore dei cespiti dati in concessione/locazione.

RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

La corrispondenza tra l'ente e le partecipate evidenzia una mancata ed incompleta riconciliazione dei dati esposti nella contabilità del Comune con quelli delle medesime società ed enti. Si invitano, così come già rilevato, gli uffici a provvedere a sanare tale inadempienza al fine di individuare per tempo probabili ed esosi esborsi finanziari per il Comune.

Inoltre, lo scrivente Organo invita gli uffici preposti a monitorare e ad effettuare il controllo analogo sulle società in house "Castelbuono Ambiente" oltre che sulle tre istituzioni comunali ai quali

bisogna impartire adeguate e stringenti direttive che tendano ad evitare situazioni di squilibrio finanziario o disequilibrio nella gestione delle medesime.

RELAZIONE DELLA GIUNTA

La relazione della Giunta, così come evidenziato a pag. 34 non riporta l'esito della ricognizione dei rapporti con le partecipate, che invece andrebbe evidenziata in modo puntuale e compiuto al fine di fornire un'adeguata situazione dei rapporti di credito/debito con le stesse.

ADEGUATEZZA DEL SISTEMA CONTABILE

Il Collegio rileva che a tutt'oggi non è stato in grado di porre in essere le verifiche di cassa trimestrali del 2020 e solo da poco tempo ha ultimato la verifica al 31.12.2019 con le discrepanze già evidenziate nella cassa vincolata:

Tale disallineamento, a detta degli uffici, è da ascrivere al cambio del programma gestionale che non consentirebbe di recuperare i dati contabili registrati con la vecchia procedura software. Sarebbe quanto mai opportuno ripristinare il recupero dei suddetti dati e consentire all'Organo di controllo di effettuare i controlli di cassa e della contabilità previsti dalla legge in funzione anche di una prossima redazione del rendiconto relativo all'esercizio in corso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

Giudizio Positivo

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE DILENA

RAG. NICOLA IPPOLITO

DOTT. CARMELO NOLANO